



Salerno - Fino al 20 settembre la Torre Cardiologica del plesso Ruggi sarà illuminata di arancione per ricordare l'impegno del Sistema Sanitario

Coronavirus: 9 positivi in provincia, due casi a Salerno città

Sono 9 i positivi di ieri: 2 a Salerno, 2 ad Angri, 1 a Caselle in Pittari, 1 a Campagna, 1 a Eboli, 1 a Nocera Inferiore, 1 a Serre. Lo rende noto l'Asl di Salerno nel suo bollettino giornaliero. Quest'anno il tema della sicurezza delle cure assume un significato particolare nel contesto dell'epidemia Covid-19. La sicurezza degli operatori sanitari è da considerarsi come una priorità anche nella prospettiva della sicurezza dei pazienti. L'OMS ha pertanto proposto la tematica per la

Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti, incentrandola sull'interrelazione tra sicurezza degli operatori sanitari e sicurezza dei pazienti. Lo slogan scelto dall'OMS è "Operatori sanitari sicuri, pazienti sicuri". Ciò sottolinea la necessità di un ambiente di lavoro sicuro per gli operatori sanitari come prerequisito per garantire la sicurezza dei pazienti. Pertanto si rinnova anche per quest'anno l'adesione della nostra Azienda alla "Giornata Nazionale per la sicurezza delle cure

e della persona assistita - World Patient Safety Day, prevista per il 17 Settembre 2020, indetta dal Ministero della Salute e promossa anche dalla Regione Campania. In adesione alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità verrà effettuata un'attività di sensibilizzazione a tutto il personale basata sulla cultura positiva del rischio sanitario, intesa come propensione alla "Preparedness" e all'anticipazione della crisi e incentivare gli operatori, come è emerso in

conseguenza della pandemia Covid-19, alle corrette procedure e di essere promotori di sicurezza per i pazienti, cittadini e opinione pubblica. Il giorno 17 settembre la campagna di sensibilizzazione sarà itinerante all'interno di tutti i reparti dell'Azienda e utilizzerà strumenti di comunicazione realizzati ad hoc ed indirizzati agli operatori sanitari e i pazienti. Inoltre, l'Azienda illuminerà di arancione la Torre Cardiologica del plesso Ruggi, fino al 20 settembre.

Il fatto - Sollecitato ad intervenire sulla questione dal coordinatore di Fratelli d'Italia del collegio Salerno-Valle dell'Irno Gennaro Esposito

Consorzio farmaceutico, il caso finisce in Parlamento

Antonio Iannone: "Troppe ombre e sospetti di clientelismo politico"

"Presenterò un'interrogazione parlamentare sulla gestione del Consorzio Farmaceutico Intercomunale su cui ci sono troppe ombre e sospetti di clientelismo politico ai danni dei dipendenti e dell'interesse pubblico".

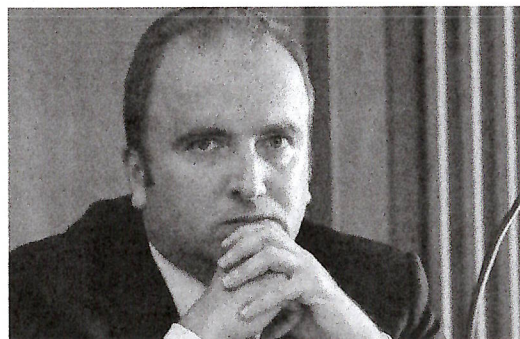
Lo annuncia il senatore e commissario regionale di Fratelli d'Italia in Campania Antonio Iannone, sollecitato ad intervenire sulla questione dal coordinatore di partito del collegio Salerno-Valle dell'Irno Gennaro Esposito.

"Da tempo all'interno del CFI si respira un clima di tensione inaccettabile tra i vertici aziendali e il personale dipendente. Quest'ultimo ormai da tempo - spiegano i due esponenti di Fdi - è destinatario di numerosi procedimenti disciplinari e si chiederà al ministro se risultano anche episodi

di minacce poste in essere dalla dirigenza per motivi pretestuosi con intenti ritorsivi con sistematica violazione delle norme che disciplinano il rapporto di lavoro nell'ente pubblico. Nel caso del CFI, infatti, tali procedimenti e relative sanzioni hanno raggiunto la media di cinque e più, per ogni dipendente, in alcuni casi anche oltre, con un numero che, va oltre i 60 procedimenti. Per non parlare dei ripetuti tentativi di intimidire le maestranze: l'ultimo esempio è rappresentato da una lettera inviata al Prefetto per chiedere di conoscere i nomi di quanti aderiranno ad uno stato di agitazione, proclamato secondo le norme vigenti, con l'ausilio dei sindacati".

"E come non contestare - continuano Iannone ed Esposito - anche lo sconcertante

ordine di servizio che proibisce a tutto il personale di recarsi presso la sede del CFI: i trasgressori rischiano procedimenti disciplinari e addirittura una segnalazione all'Autorità Giudiziaria. A ciò si aggiungono le massacranti turnazioni festive (circa 22 domeniche all'anno e altrettanti sabati) che, nel complesso dello stato in cui sono costretti a lavorare, hanno provocato ripercussioni sulla salute degli stessi dipendenti. Infine, emergono ulteriori dubbi e sospetti relativi all'ultima assunzione che si accinge ad essere promossa alla vigilia delle elezioni regionali in Campania. In particolare, lo scorso 7 settembre, è stato pubblicato un bando riservato al personale farmacista a tempo indeterminato e a



Antonio Iannone

tempo determinato per il conferimento dell'incarico di direttore tecnico delle farmacie comunali, che non prevede alcun criterio per la valutazione dei curricula e degli esiti del colloquio attitudinale. E tale procedura comparativa, guarda caso, scade il 17 settembre, a tre giorni dal voto. Insomma, il CFI è diventato di proprietà di pochi a danno

di molti".

"Per questo è necessario un intervento urgente da parte delle Autorità competenti e un interessamento del governo nazionale affinché venga ripristinata quanto prima la legalità in un Ente gestito con i soldi dei cittadini" concludono i due esponenti di Fratelli d'Italia.

La notizia - Anche la Campania scende in piazza il prossimo 16 settembre nell'ambito dello sciopero nazionale della sanità



Sanità privata, ci sarà un presidio in Confindustria

Anche la Campania scende in piazza il 16 settembre nell'ambito dello sciopero nazionale della sanità privata indetto da Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl per manifestare contro la scelta di Aiop ed Aris di non ratificare l'intesa sottoscritta lo scorso 10 giugno per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro atteso da 14 anni. "Nei giorni scorsi - ricorda in una nota la segreteria Fp Cgil Campania - sono stati effettuati tutti i passaggi necessari e sono state con-

cluse tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero per l'intera giornata di lavoro". La Fp Cgil Campania articolerà la propria iniziativa per dare maggiore risalto possibile alla giornata attraverso una manifestazione che si terrà in Piazza dei Martiri, sotto la sede di Confindustria, domani dalle ore 10,30 alle ore 13. "Le dichiarazioni di volontà espresse negli ultimi giorni dalle controparti ed, in particolare, da Aiop Campania, - prosegue il sinda-

cato nella nota - da un lato non rappresentano una risposta adeguata alla conclusione della mobilitazione e dall'altro non aiutano, in Campania, un percorso di distensione. La mobilitazione terminerà solo con la sottoscrizione definitiva della pretesa da parte di Aiop ed Aris nazionali. Non è più possibile mortificare, come fanno i datori di lavoro del settore, il lavoro di decine di migliaia di professionisti e professionisti del settore".